

Carissimo signor Orsini



Firenze 26 Settembre 1869

Il Direttore del Collegio Cicognini di Prato
mi scrive or sono tre giorni: = Ricordo in questo
punto una lettera da Roma da certo signor
Francesco Paoloffi (non ho potuto ben decifrare
il nome) colla quale mi viene richiesto un
posto in questo Collegio per un suo figlio dodicenne,
e mi si dice che ella era stata intercessuta
perchè io accettassi il giovinetto. A riprova
di inutile carteggio, Ella può rispondere al
detto signore che in giornata io gli ho scritto
una mia lettera favorevole per l'ammissione
e una copia del regolamento, ma che ho scritto
all'indirizzo Paoloffi, il qual nome non si è
fin bene interpretato. Attendo per i documenti
richiesti dal regolamento per spiccare la lettera
formale di ammissione del giovinetto. =

Ella signor Orsini sopra forte il vero nome
di questo Paoloffi. Se lo conosce voglia dirgli
che ricerchi essi alla stessa lettera e il regola-
mento, e che ~~si~~^{risponda} conforme all'avvertenza fatta

di sopra, e che scriva chiaro il suo nome.

Mi scusi di questa licenza, mi ricordi agli
Avvocati Stefanni, e Ciampi e al Prof. Sprei,
mi comprei la sua benevolenza e mi

corda

affrno suo

Atto Vanucci